



C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati S. c. a r. l.

Codice fiscale 93204570720 – Partita iva 02270620731

VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO TA

Numero R.E.A. 130547

Registro Imprese di n. 93204570720

Capitale Sociale € 1.173.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO AL 31/12/2022

“Signori Soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell’art.2428 del codice civile, correda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che è stato redatto conformemente alle disposizioni recate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrate dai Principi Contabili redatti ed aggiornati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Anche per il 2022, in ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall’art.2423 comma 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell’art.2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, si è ritenuto opportuno redigere il **bilancio in forma analitica**, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle singole voci.

La nota integrativa riporta il contenuto dettato dall’art.2427 ed ogni ulteriore informazione, anche facoltativa, che è stata ritenuta necessaria per assicurare una migliore lettura dei dati di bilancio.

Come previsto dalla normativa vigente, la presente relazione ha lo scopo di fornire un’analisi *“fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell’andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, ... con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta”*. Inoltre, come più volte ribadito nei precedenti esercizi, poiché la Società consortile opera in regime di **“in house providing”**, il presente documento viene ad essere redatto con il massimo sforzo di estrema chiarezza, onde consentire ai Soci, in ogni momento e sede, l’esercizio del c.d. **“controllo analogo”** sia con riferimento all’andamento della società nel suo complesso sia con riferimento al risultato conseguito per Socio committente.

La presente relazione può essere idealmente suddivisa in cinque sezioni:

- a) nella prima sono riportate le notizie generali sulla Società e sui fatti rilevanti verificatisi nel corso del 2022;
- b) nella seconda parte sono riportate le informazioni sull’andamento della gestione con particolare riferimento a costi, ricavi e investimenti, come prescritto al comma 1 dell’art.2428;
- c) nella terza parte sono riportate le informazioni prescritte al comma 2 del citato art. 2428, ovvero *“contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società*

e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”;

- d) nella quarta parte sono riportate le altre informazioni prescritte al comma 3 dell'art.2428 c.c.;
- e) nella quinta sezione sono riportate le conclusioni della relazione.

1. NOTIZIE GENERALI SULLA SOCIETA'

Si riportano di seguito le informazioni, rimaste invariate rispetto al precedente esercizio tranne che per la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato nel dicembre 2022, riguardanti la composizione della “governance” e dell'organo di controllo e la struttura della società:

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

ORGANO AMMINISTRATIVO:

Consiglio di Amministrazione:	- On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli	Presidente
	- Dr. Patrick Suglia	Consigliere
	- Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo	Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO:

Collegio Sindacale:	- Dr. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
	- Dr. Roberto Falcone	Componente effettivo
	- Dr.ssa Paola Piantedosi	Componente effettivo

STRUTTURA SOCIETARIA

DIVISIONI ECONOMICHE

Settore Informatico	operativo
Settore Facility Management	operativo
Settore Divisione Tecnica	non operativo
Settore Promozione e Sviluppo	non operativo

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

(Alla data di chiusura dell'esercizio)

Direttore e Responsabile sede di Lecce	Dr. Francesco De Giorgio	
	[Segretario Generale CCIAA Lecce]	
Responsabile Contabile	Dr. Nicola Santoro	[quadro]
Responsabile Settore Informatico	Sig. Roberto Vagali	[quadro]
Assegnato al servizio risorse umane e gestione progetti promozionali delegati		

Sig. Francesco Colucci [quadro]

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO CONCLUSOSI IL 31/12/2022

Durante l'esercizio 2022 il CSA ha continuato a ricorrere per i propri dipendenti a **formule di lavoro agile** esclusivamente per i dipendenti che presentano uno stato di fragilità sotto il profilo sanitario mentre la gran parte del personale ha ripreso ad operare in presenza. La società consortile non ha dovuto ricorrere a sospensioni dell'attività e, conseguentemente, non ha usufruito di alcun periodo di intervento del Fondo di Integrazione Salariale (FIS).

Anche nel 2022 quindi il Consorzio ha, comunque, mantenuto l'erogazione dei servizi con modalità innovative sperimentate nei precedenti esercizi.

Si segnala che nel corso dell'Assemblea dei soci del 6 dicembre 2022, il cav. Sportelli ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni da consigliere e da Presidente del Consiglio di amministrazione della Società e l'Assemblea, nella medesima seduta, ha provveduto a nominare, alle stesse funzioni, l'on. avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli, già Commissario Straordinario della Camera di commercio di Taranto.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A RICAVI, COSTI E INVESTIMENTI

Considerazioni introduttive riguardanti il beneficio dell'esenzione Iva consortile

Attualmente, i Soci committenti che utilizzano i servizi prestati dal Consorzio registrano tutti un pro-rata di detraibilità Iva inferiore al 10 per cento, formalmente certificato dallo stesso singolo socio.

Nel corso del 2022 non è stata effettuata alcuna prestazione di servizi nei confronti dei terzi e non sono state effettuate nei confronti dei soci cessioni di beni funzionalmente collegate alle prestazioni di servizi fornite.

Il CSA, con riguardo a quanto indicato dalla consulenza giuridica fornita dall'Agenzia dell'Entrate in data 05.01.2012, ha proceduto alla verifica della corrispondenza tra corrispettivo riconosciuto dal socio e costo del servizio sostenuto dal Consorzio.

Nel corso dell'esercizio contabile 2022 sono state utilizzate le seguenti ripartizioni:

- I. gli ammortamenti e i canoni di noleggio sono stati direttamente imputati a costi generali in quanto unicamente ricollegabili all'intera gestione aziendale;
- II. partendo dal presupposto di un pro-rata di indetraibilità Iva pari al 100%, effettuando il Consorzio esclusivamente operazioni esenti da Iva, il costo rappresentato dall'Iva indetraibile è stato portato direttamente ad incremento del costo della singola operazione di acquisto;
- III. **il Consorzio non ha ricevuto contributi pubblici a fondo perduto erogati dallo Stato e dalle Regioni e, nel contempo, non ha ricevuto, anche in questo esercizio, contributi consortili erogati dai soci a copertura dei costi di funzionamento della società;**

- IV. il Consorzio CSA ha fatturato sempre in esenzione IVA tutti i servizi parzialmente o integralmente utilizzati nell'attività commerciale degli enti camerali;
- V. l'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti ha unicamente tenuto conto dell'attività che il Consorzio ha effettuato nel corso dell'esercizio contabile. Conseguentemente, i costi che hanno assunto rilevanza sono stati quelli che hanno partecipato all'attività svolta nell'esercizio, evidenziati nelle scritture contabili secondo le regole della competenza economica;
- VI. il CSA ha condotto la verifica relativa all'ammontare dei corrispettivi riconosciuti dai committenti considerando tutta l'attività effettuata nell'esercizio;
- VII. nella quantificazione dei costi generali il Consorzio non ha tenuto conto del saldo algebrico risultante dalla complessiva gestione finanziaria e di quella straordinaria, in quanto tale saldo non risulta negativo e, quindi, non si è registrato alcun onere ripartibile sui soci committenti. A tal fine si conferma che - sebbene le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D.Lgs.n.139/2015 abbiano eliminato dallo schema del Conto economico la sezione relativa alla gestione straordinaria, rendendo quindi necessaria la riallocazione di eventuali poste di tale natura nelle altre sezioni del bilancio - ai fini che rilevano in questa sede *le poste di natura straordinaria sono state anche in questo esercizio, comunque, escluse dal computo in quanto non rientranti nel comune concetto di "gestione caratteristica"*;
- VIII. il CSA ha considerato nei calcoli inerenti alla quantificazione dei costi generali tutte le poste relative agli accantonamenti per rischi, oneri e svalutazioni iscritte a conto economico anche se non corrispondenti agli importi deducibili in base alla normativa fiscale.

Criteri utilizzati nella costruzione dei risultati della *contabilità industriale integrata con la contabilità ordinaria* per assicurare il rispetto di quanto indicato dalla Consulenza giuridica n.954-10/2011 –Agenzia delle Entrate prot.n.2011/156451 del 05.01.2012.

- 1) I costi dei dipendenti nella quasi totalità, quali costi diretti, sono stati attribuiti per socio in base alla unità operativa presso la quale viene erogato il servizio, ad eccezione delle seguenti unità di lavoro per le quali, sulla scorta delle attività effettivamente realizzate nel 2022, sono stati utilizzati i parametri di seguito indicati:
 - a) il costo del Responsabile del settore Informatico, sig. Roberto Vagali, è stato ripartito tra le sedi che necessariamente utilizzano il servizio di amministrazione della rete informatica;
 - b) il costo dell'addetto al servizio Risorse umane e progetti delegati, sig. Francesco Colucci, è stato suddiviso tra tutte le unità operative, attribuendo una quota anche all'unità operativa di Lecce sebbene, in tale unità, la presenza del Direttore renda meno pregnante l'intervento di questa figura professionale. Per le altre sedi il costo è stato ripartito in relazione al numero di dipendenti operanti in ciascuna delle stesse;
 - c) il costo del Responsabile contabile, dott. Nicola Santoro, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
 - d) il costo dell'Assistente Amministrativa, sig.ra Paola Oliva, è rientrato nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 2) i costi degli Organi sociali sono rientrati nel calcolo dei costi generali per un valore pari al 100% del costo aziendale;
- 3) i costi generali complessivi sono stati ripartiti proporzionalmente al valore del fatturato prodotto da ogni singolo Socio committente.



Nel prospetto che segue sono riportati i risultati della gestione caratteristica con riferimento ai singoli Soci:

Risultato economico gestione caratteristica al 31.12.2022

	FATTURATO 2022 ANTE CONGUAGLI	% RIPARTO SPESE GENERALI	COSTI DIRETTI	1° MARGINE (RICAVI - COSTI DIRETTI)	COSTI INDIRETTI	2° MARGINE (1° MARGINE - COSTI INDIRETTI)	RIPARTO COSTI E RICAVI GENERALI	3° MARGINE (2° MARGINE - COSTI E RICAVI GENERALI)	RIPARTO IRAP	RIPARTO IRES (CORRENTE / ANTICIP)	4° MARGINE (3° MARGINE +/- IMPOSTE)	CONGUAGLI TARIFFARI	RISULTATO FINALE GESTIONE CARATTER.
TA	766.328,00	22,16	612.269,00	154.059,00	41.108,72	112.950,28	67.374,60	45.575,68	509,09	1.740,84	43.325,76	43.325,76	0,00
BA	1.081.724,00	31,28	850.003,21	231.720,79	59.406,50	172.314,29	95.102,77	77.211,52	862,46	2.949,22	73.399,84	73.399,84	0,00
BASILICATA	485.973,00	14,05	365.496,98	120.476,02	40.512,36	79.963,66	42.717,20	37.246,46	416,05	1.422,69	35.407,73	35.407,73	0,00
FG	96.600,00	2,79	88.804,36	7.795,64	2.350,08	5.445,56	8.482,63	-3.037,07	0,00	0,00	-3.037,07	0,00	-3.037,07
KR	104.960,00	3,04	87.448,65	17.511,35	2.350,08	15.161,27	9.242,72	5.918,55	66,11	226,07	5.626,37	5.626,37	0,00
LE	922.299,76	26,68	695.105,98	227.193,78	17.761,80	209.431,98	81.117,07	128.314,91	1.433,29	4.901,19	121.980,43	121.980,43	0,00
	3.457.884,76	100,00	2.699.128,18	758.756,58	163.489,54	595.267,04	304.036,99	291.230,05	3.287,00	11.240,00	276.703,05	279.740,12	-3.037,07

Per una più attenta analisi dei dati economici consuntivi, nel prospetto che segue è riportato il conto economico civilistico contenente i dati del 2022 comparati con quelli dei tre esercizi precedenti.

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	3.183.345	3.277.429	3.457.122	3.647.701
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.178.145	3.276.617	3.454.233	3.637.067
5) altri ricavi e proventi	5.200	812	2.889	10.634
B) Costi della produzione	3.169.181	3.258.155	3.449.363	3.648.110
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	3.734	2.906	1.909	4.116
7) per servizi	176.257	179.983	207.086	199.057
8) per godimento di beni di terzi	22.774	21.983	21.983	21.895
9) per il personale	2.961.373	3.044.348	3.212.785	3.304.395
a) salari e stipendi	2.257.469	2.351.020	2.360.167	2.367.290
b) oneri sociali	504.156	507.212	675.653	754.449
c) trattamento di fine rapporto	199.748	186.116	176.965	182.656
10) ammortamenti e svalutazioni	27	27	27	976
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27	27	27	976
14) oneri diversi di gestione	5.016	8.908	5.573	117.671
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.164	19.274	7.759	-409
C) Proventi e oneri finanziari	1.981	1.153	64	454
16) altri proventi finanziari	1.981	1.177	793	774
d) proventi diversi dai precedenti	1.981	1.177	793	774
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	16.145	20.427	7.823	45
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	15.763	20.030	5.856	11.410
23) utile (perdita) dell'esercizio	382	397	1.967	-11.365

Dalla lettura del conto economico, riclassificato in base ai criteri civilistici, non emergono in maniera chiara gli effetti del contenuto risultato negativo determinato dalla gestione caratteristica, in quanto parte degli stessi attengono allo storno delle imposte anticipate, che nello schema che precede sono riportate nella voce delle imposte sul reddito.

Nei paragrafi che seguono è, invece, riportato il dettaglio dei ricavi e dei costi distinti tra gestione caratteristica e gestione extra-caratteristica, in comparazione con i medesimi dati riferiti ai tre esercizi precedenti.

Ricavi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI E PROFITTI	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
RICAVI PREST.SERV. A CONS. (INFO)	2.486.555	2.618.085	2.883.690	3.143.726
RICAVI PREST.SERV. FACILITY MANAG.	691.590	658.532	570.543	493.340
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	3.178.145	3.276.617	3.454.233	3.637.066
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.178.145	3.276.617	3.454.233	3.637.066
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	2.526	812	91	113
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.526	812	91	113
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	3.180.671	3.277.429	3.454.324	3.637.179

Nell'ambito dei ricavi della gestione caratteristica conseguiti nel 2022, si segnala ancora una volta un ulteriore miglioramento del peso dei ricavi relativi al settore del facility management con

particolare riferimento all'assistenza informatica oggetto di intenso utilizzo correlato al lavoro agile nel contesto organizzativo delle Camere di commercio.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

PROVENTI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANC.	1.981	1.177	793	1.231
PROVENTI FINANZIARI	1.981	1.177	793	1.231
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.674	-	2.798	40.500
IMPOSTE ANTICIPATE ANNI PRECEDENTI	-	-	-	-
ALTRI PROVENTI EXTRA CARATTERISTICI	2.674	-	2.798	40.500
RICAVI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	4.655	1.177	3.591	41.731

I proventi della gestione extra-caratteristica evidenziano un leggero miglioramento del pur sempre esiguo contributo fornito al bilancio dagli interessi attivi sui depositi bancari; sul fronte dei proventi straordinari, le sopravvenienze attive rilevate si riferiscono in misura pressoché uguale allo stralcio di passività relative a parte degli oneri precedentemente accantonati per le attività di formazione che hanno poi avuto luogo in parte a titolo gratuito ed al riallineamento dei crediti fiscali alle risultanze dei dichiarativi ufficiali.

Costi

1) GESTIONE CARATTERISTICA

COSTI, SPESE E PERDITE	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
COSTI MATERIE PRIME, SUSSID., MERCI	3.734	2.906	1.909	4.116
COSTI PER SERVIZI	176.257	179.983	207.086	199.057
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	22.774	21.983	21.983	21.896
SALARI E STIPENDI	2.257.469	2.351.020	2.360.167	2.367.290
ONERI SOCIALI	504.156	507.212	675.653	754.449
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	199.748	186.116	176.965	182.656
COSTI PER IL PERSONALE	2.961.373	3.044.348	3.212.785	3.304.395
AMM.TI BENI MATERIALI	27	27	27	976
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.016	8.908	5.573	116.977
IMPOSTE GESTIONE CARATTERISTICA	14.527	19.753	5.169	8.279
COSTI GESTIONE CARATTERISTICA	3.183.708	3.277.908	3.454.532	3.655.696

I costi della gestione caratteristica fanno registrare un sensibile decremento rispetto al precedente esercizio. Si sottolinea che, anche per il 2022, il Consorzio ha potuto beneficiare *dell'agevolazione contributiva denominata "Decontribuzione Sud"*, consistente nell'esonero, per la generalità dei datori di lavoro privati aventi sede in specifiche zone, dal versamento di una quota pari al 30% della contribuzione previdenziale complessivamente dovuta in riferimento ai rapporti di lavoro dipendente. Sempre relativamente ai costi del personale, si registra una contrazione rispetto al precedente esercizio determinata dalla cessazione di n. 5 rapporti di lavoro dipendente con unità impiegate rispettivamente nella sede di Taranto (n. 2 unità), nella sede di Bari, nella sede della Basilicata e nella sede di Lecce; con riferimento alle lavoratrici della sede di Taranto, si segnala che le stesse erano già in distacco, a partire dal mese di luglio 2021 presso l'azienda dalla quale sono state successivamente assunte, quindi gli effetti economici si erano già parzialmente riversati sul bilancio chiuso nell'esercizio precedente. Queste circostanze hanno consentito di contrastare il fisiologico aumento dei costi, connesso con l'applicazione del CCNL di riferimento, nonché, negli

ultimi due esercizi, con il maggior peso assunto dalla rivalutazione del TFR rimasto accantonato presso l'Azienda, stante il notevole aumento registrato dal tasso di rivalutazione, che da una media di circa il 2% annuo per gli esercizi fino al 2020, si è più che raddoppiato nel 2022 ed ha sfiorato ben il 10% nell'esercizio appena concluso.

Si segnala anche un discreto contenimento in media delle altre tipologie di costi, scaturente dalla costante attenta politica di spesa condotta dal management aziendale.

2) GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

ONERI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
INTERESSI PASSIVI	-	24	729	320
ONERI FINANZIARI	-	24	729	320
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	-	-	-	695
IMPOSTE GESTIONE EXTRA CARATTER.	1.236	277	687	3.131
ALTRI ONERI GESTIONE EXTRA CARATT.	1.236	277	687	3.826
COSTI GEST. EXTRA-CARATTERISTICA	1.236	301	1.416	4.146

I costi della gestione extra-caratteristica sono esclusivamente riconducibili alle imposte determinatisi sui proventi di natura finanziaria e straordinaria.

3) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte riferite alla gestione nel suo complesso, evidenziandone la comparazione con i dati dei tre esercizi precedenti:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
IRES DELL'ESERCIZIO	3.996	241	3.179	6.859
IRAP DELL'ESERCIZIO	3.406	3.865	5.077	11.013
IMPOSTE CORRENTI	7.402	4.106	8.256	17.872
IRES ANTICIPATA	-	-	2.400	6.462
STORNO IRES ANTICIPATA	8.361	15.924	-	-
IRAP ANTICIPATA	-	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	8.361	15.924	-	6.462
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	15.763	20.030	5.856	11.410

Investimenti

Nel 2022 il Consorzio non ha effettuato alcun acquisto di beni durevoli.

Altre notizie sulla gestione

Come è noto, la società consortile usufruisce delle norme agevolative introdotte dal comma 2 dell'art.10 del DPR 633/1972 in materia di esenzione Iva sulle prestazioni di servizi rese dai consorzi e dalle società consortili a favore dei consorziati o soci. La norma prevede infatti che *“Sono altresì esenti dall'imposta le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei consorziati o soci da consorzi, ivi comprese le società consortili e le società cooperative con funzioni consortili, costituiti tra soggetti per i quali, nel triennio solare precedente, la percentuale di detrazione di cui all'art.19 bis, anche per effetto dell'opzione di cui all'art.36 bis, sia stata non superiore al 10 per*

cento, a condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”.

L'applicazione della predetta agevolazione fiscale richiede il rispetto di una serie di requisiti soggettivi e oggettivi. L'esistenza del requisito soggettivo del CSA è insita nella natura consortile dello stesso come definito dallo Statuto sociale, mentre la sussistenza del **requisito soggettivo in capo ai Soci** committenti, ovvero il limitato diritto alla detrazione Iva – non superiore al 10% - nel triennio solare precedente, è stata verificata anche per il 2022 **acquisendo da ciascuno dei Consorziati apposite dichiarazioni di responsabilità**.

La sussistenza del **requisito oggettivo**, ovvero la “condizione che i corrispettivi dovuti dai consorziati o soci ai predetti consorzi e società non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse”, è stata verificata dalla Società, **avvalendosi dei risultati di un sistema integrato di contabilità industriale**, con riferimento al singolo Committente - “*per teste*” -, conformemente a quanto precisato dalla Consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate in data 05.01.2012.

Nel prospetto che segue è riportato, per l'esercizio 2022, il confronto tra i risultati conseguiti con la gestione caratteristica e quelli conseguiti con la gestione extra caratteristica con riferimento al complesso delle attività svolte dal Consorzio:

GESTIONE CARATTERISTICA	
A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.490
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	-
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	11.490
-IRES CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 2.879
-IRAP CORRENTE GESTIONE CARATTERISTICA	- 3.287
- IRES ANTICIPATA GESTIONE CARATTERISTICA (STORNO)	- 8.361
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	- 3.037

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	
GESTIONE FINANZIARIA	1.981
ALTRI RISULTATI GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	2.674
+/- VARIAZIONI DI CLASSIFICAZIONE	-
RISULTATO GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA ANTE IMPOSTE	4.655
-IRES CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	- 1.117
-IRAP CORRENTE GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA	- 119
- IRES ANTICIPATA GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (STORNO)	-
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.419

PROSPETTO DI RACCORDO BILANCIO	
RISULTATO GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA	3.419
+/- RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	- 3.037
+/- ARROTONDAMENTI	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	382

Per maggiore chiarezza espositiva, la tabella seguente riporta il risultato negativo della gestione caratteristica ripartito tra i soci, a dimostrazione del rispetto del requisito prescritto dal comma 2 dell'art.10, DPR 633/1972 in capo a ciascun socio:

<i>Socio</i>	<i>Risultato gestione caratteristica</i>
Camera di commercio di Taranto	0
Camera di commercio di Bari	0
Camera di commercio della Basilicata	0
Camera di commercio di Foggia	-3.037,07
Camera di commercio di Crotone	0
Camera di commercio di Lecce	0
Totale	-3.037,07

3. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART.2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

In merito alle informazioni prescritte dal comma 2 dell'art.2428, ed in particolare alle informazioni relative alla redditività dell'azienda, si ritiene di non dover riportare né commentare **indici di redditività** che non sarebbero significativi per una società avente le caratteristiche del CSA (*assenza di finalità di lucro, vincolo consortile, ecc.*).

Di seguito, nell'osservanza delle citate disposizioni e conformemente a quanto consigliato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili con documento pubblicato il 14.01.2009, si riporta, oltre che lo Stato Patrimoniale civilistico, la riclassificazione dello stesso secondo il "*criterio finanziario*" e secondo il "*criterio funzionale*", al fine di poter estrapolare i più significativi indicatori della struttura finanziaria e patrimoniale della Società.

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO				
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	58	85	112	139
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>58</i>	<i>85</i>	<i>112</i>	<i>139</i>
3) attrezzature industriali e commerciali	58	85	112	139
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.387.728	4.252.156	4.199.012	3.981.888
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>4.276.605</i>	<i>4.068.615</i>	<i>3.925.715</i>	<i>3.913.013</i>
1) verso clienti	1.959.698	1.876.174	1.870.486	1.938.710
Entro 12 mesi	1.959.698	1.876.174	1.870.486	1.938.710
4-bis) crediti tributari	20.837	22.063	26.078	32.117
entro 12 mesi	20.837	22.063	26.078	32.117
4-ter) imposte anticipate	42.739	54.297	70.221	70.364
entro 12 mesi	42.739	54.297	70.221	70.364
5) verso altri	2.253.331	2.116.081	1.958.930	1.871.822
Entro 12 mesi	2.253.331	2.116.081	1.958.930	1.871.822
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	<i>111.123</i>	<i>183.541</i>	<i>273.297</i>	<i>68.875</i>
1) depositi bancari e postali	109.457	182.850	272.884	68.306
3) denaro e valori in cassa	1.666	691	413	569
D) RATEI E RISCONTI	1.508	1.504	1.549	1.268
Ratei attivi	0	0	0	0
Risconti attivi	1.508	1.504	1.549	1.268

Risconti attivi operativi	1.508	1.504	1.549	1.268
TOTALE ATTIVITA'	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO				
Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO	1.288.366	1.282.357	1.276.112	1.248.622
I – Capitale	1.173.000	1.173.000	1.173.000	1.173.000
VI - Riserve statutarie	10.844	10.844	10.844	10.838
VII - Altre riserve	308.605	302.978	297.129	271.612
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-204.465	-204.862	-206.828	-195.463
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	382	397	1.967	-11.365
Quota dell'utile a riserva	382	397	1.967	-11.365
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	20.000	20.000	20.000	74.704
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			20.000	74.704
2) per imposte, anche differite	0	0	0	0
3) altri	20.000	20.000	0	0
oltre 12 mesi	20.000	20.000	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	342.815	322.144	311.149	308.357
oltre 12 mesi	342.815	322.144	311.149	308.357
D) DEBITI	2.738.113	2.629.244	2.593.412	2.351.612
4) debiti verso banche	0	27	27	73
entro 12 mesi	0	27	27	73
7) debiti verso fornitori	43.160	47.089	46.112	49.327
entro 12 mesi	43.160	47.089	46.112	49.327
12) debiti tributari	73.709	64.277	130.365	53.439
entro 12 mesi	73.709	64.277	130.365	53.439
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.290.834	2.207.324	2.097.065	1.987.029
entro 12 mesi	2.290.834	2.207.324	2.097.065	1.987.029
14) altri debiti	330.410	310.527	319.843	261.744
entro 12 mesi	330.410	310.527	319.843	261.744
E) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
Ratei passivi	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (importi in unità di Euro)									
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	Passivo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	58	85	112	139	MEZZI PROPRI	1.288.366	1.282.357	1.276.112	1.248.622
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	Capitale sociale	1.173.000	1.173.000	1.173.000	1.173.000
Immobilizzazioni materiali	58	85	112	139	Riserve	115.366	109.357	103.112	75.622
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0					
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	362.815	342.144	331.149	383.061
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	4.389.236	4.253.660	4.200.561	3.983.156					
Imposte ant.+Risc.attivi	44.247	55.801	71.770	71.632					
Liquidità differite	4.233.866	4.014.318	3.855.494	3.842.649	PASSIVITA' CORRENTI	2.738.113	2.629.244	2.593.412	2.351.612
Liquidità immediate	111.123	183.541	273.297	68.875					
CAPITALE INVESTITO (CI)	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (importi in unità di Euro)										
Attivo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	Passivo	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295	MEZZI PROPRI	1.288.366	1.282.357	1.276.112	1.248.622	
					PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	27	27	73	
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0	0	0						
					PASSIVITA' OPERATIVE	3.100.928	2.971.361	2.924.534	2.734.600	
CAPITALE INVESTITO (CI)	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	4.389.294	4.253.745	4.200.673	3.983.295	

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.288.308	1.282.272	1.276.000	1.248.483
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	22.213,21	15.086,55	11.393,86	8.982,89
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	1.651.123	1.624.416	1.607.149	1.631.544
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	28.468,64	19.111,78	14.350,54	11.738,73

Gli indicatori riportati nel prospetto precedente appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”, la cui analisi ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. In particolare, gli indicatori di finanziamento evidenziano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti. Nel caso del CSA, detti indicatori evidenziano una buona capacità da parte del Consorzio di far fronte con mezzi propri agli investimenti di durata medio/lunga.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	2,407	2,317	2,292	2,190
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,00	0,00	0,00	0,00

Anche gli indici sulla struttura dei finanziamenti appartengono alla categoria degli indicatori di “solidità patrimoniale”.

Il quoziente di indebitamento complessivo esprime il rapporto tra capitale di terzi e mezzi propri. Il valore che lo stesso presenta anche per il 2022, ben superiore a 1, evidenzia un buon rapporto tra il capitale di finanziamento e i mezzi propri.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.651.123	1.624.416	1.607.149	1.631.544
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,60	1,62	1,62	1,69
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	1.606.876	1.568.615	1.535.379	1.559.912
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,59	1,60	1,59	1,66

L’analisi degli indicatori di solvibilità consente di studiare la capacità della Società di mantenere l’equilibrio finanziario nel breve termine, ovvero di fronteggiare le passività correnti con la liquidità già esistente o attesa nel breve periodo.

I valori registrati dal CSA in relazione a detti indici esprimono la buona capacità del Consorzio di fronteggiare le esigenze di liquidità.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Le già citate caratteristiche peculiari del CSA non fanno segnalare rischi esterni, provocati da eventi esogeni all’Azienda a cui sono normalmente esposte le società, a parte quelli che possono riguardare direttamente i Soci. Si ribadisce che la drastica riduzione del diritto annuale introdotta dall’art.28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L.214/2014 ha già procurato alcune criticità in capo ai Soci a cui la Società - per la sua natura “in house” - fino ad oggi non ha fatto mancare il proprio contributo al fine del recupero dell’equilibrio gestionale di tipo

strutturale. Tuttavia, come già precisato nella relazione al precedente bilancio, l'effetto della riduzione del diritto annuale è stato parzialmente mitigato dall'approvazione della maggiorazione del 20% dello stesso per la realizzazione di progetti promozionali alla cui attuazione ha collaborato la società consortile con risultati lusinghieri ed apprezzamenti che hanno posto le basi per il rinnovo triennale dell'operatività di tale strumento già intervenuto con l'adozione del decreto Mimit 23.02.2023 con riferimento al triennio 2023-2025.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Nel corso dell'anno non si sono verificati danni o incidenti ambientali di alcun genere.

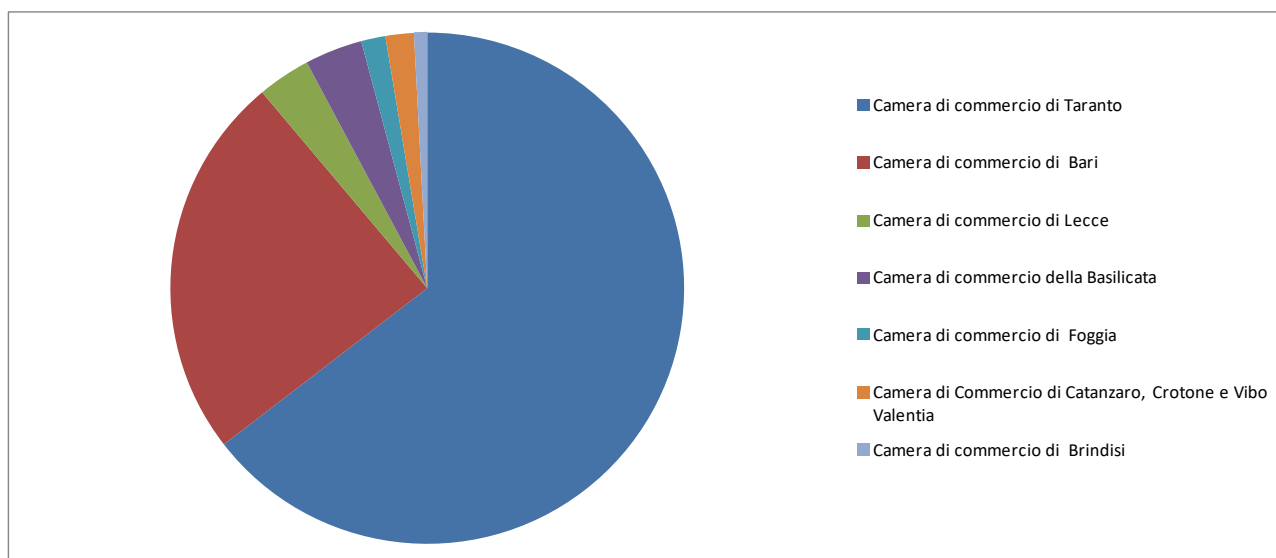
4. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART.2428 COMMA 3 DEL CODICE CIVILE

In relazione alle informazioni richieste all'art.2428 comma 3 del Codice Civile dai punti da 1) a 6-bis), si riportano le informazioni che seguono, omettendo i punti per i quali non ci sono notizie da fornire.

Compagine Societaria

La compagine societaria aggiornata alla data del 31.12.2022, per effetto degli accorpamenti tra Soci già intervenuti a tale data, risulta costituita nel modo seguente:

<i>Socio</i>		<i>Quota capitale nominale</i>	<i>%</i>
<i>Camera di commercio di Taranto</i>	€	757.333,68	64,56%
<i>Camera di commercio di Bari</i>	€	285.173,61	24,31%
<i>Camera di commercio della Basilicata</i>	€	42.700,18	3,64%
<i>Camera di commercio di Lecce</i>	€	39.154,48	3,34%
<i>Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia</i>	€	20.943,42	1,79%
<i>Camera di commercio di Foggia</i>	€	17.915,62	1,53%
<i>Camera di commercio di Brindisi</i>	€	9.779,01	0,83%
<i>Totali</i>	€	1.173.000,00	100%



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come per tutte le società operanti nel Paese, anche per il CSA il fatto di maggior rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio è stato rappresentato **dal perdurare in forma attenuata dell'emergenza Covid-19**. Per effetto di tale emergenza il CSA ha dovuto fare ricorso per i propri dipendenti a formule di lavoro agile solo per il personale in stato di fragilità attestata che non determinano effetti di natura qualitativa e quantitativa sui servizi erogati ai Soci.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alle informazioni richieste al comma 3 punto 6 del citato art.2428 si segnala che, a parte l'evento straordinario determinato dall'emergenza Covid-19, gli accordi aziendali di solidarietà raggiunti con le OO.SS. di riferimento hanno cessato i loro effetti già nel corso del 2019, per cui l'operatività ed il costo del personale è tornato pieno ed ai livelli definiti dai contratti individuali anche se l'onere complessivo è mitigato dai positivi effetti della *"decontribuzione Sud"* che resterà operativa almeno sino al dicembre 2023 con possibilità di ulteriore estensione temporale. I risultati positivi già raggiunti nei trienni 2017-2019 e 2020-2022 con riferimento all'attuazione dei progetti finanziati attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale, che, come auspicato, sono stati **riconfermati per il triennio 2023-2025**, dovrebbero garantire la piena copertura dei costi del personale.

5. CONCLUSIONI

Il presente bilancio chiude, con un **utile di esercizio di Euro 381,57** che si propone di accantonare nella già costituita riserva di utili portati a nuovo.

Il risultato finale, di sostanziale pareggio, risulta coerente con la natura “*in house*” del Consorzio e, nondimeno, puntualmente ed in maniera oggettiva, rispettoso dei requisiti imposti dall’applicazione dell’Iva consortile.

Taranto, 16 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

(f.to On. Avv. Gianfranco Giovanni Chiarelli)	Presidente
(f.to Dr.ssa Angela Patrizia Partipilo)	Consigliere
(f.to Dr. Patrik Suglia)	Consigliere